



**PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR 2014-2020**

**Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”**

**Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi**

***Bando per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi - Voucher Fiere***

**Allegato 1**



## 1. FINALITA'

La Regione Puglia programma interventi a favore del rafforzamento dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese pugliesi, da attivare con le risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.5. dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014-2020.

Nello specifico, l'Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" sostiene la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri ed alle strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco, quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali.

In questo contesto, il presente bando è finalizzato a sostenere le strategie di esportazione e di promozione internazionale del sistema produttivo regionale, favorendo una maggiore partecipazione delle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) pugliesi a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, attraverso la concessione di Voucher, sotto forma di contributi a parziale copertura delle spese di partecipazione, in prevalenza, agli eventi fieristici internazionali di particolare rilievo per i settori di riferimento previsti nel Programma strategico regionale di internazionalizzazione, 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 839 del 7 giugno 2016.

## 2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di voucher, di cui all'oggetto del presente bando e, conseguentemente, essere beneficiari dei finanziamenti regionali previsti, le micro, piccole e medie imprese che, al momento di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una propria sede operativa attiva in Puglia;
- essere regolarmente costituite e iscritte da almeno due anni nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non trovarsi nelle condizioni di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi nelle condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per le stesse iniziative o per parti di esso e non aver presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- essere in grado di dimostrare la coerenza tra il proprio settore di attività ed il settore della fiera alla quale intende partecipare come espositore e per la quale viene richiesto il contributo.

Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.), sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea



2003/361/CE), ovvero, nell'ambito della categoria della PMI:

- una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
- una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
- una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro;

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e vengono verificati attraverso la visura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Ai fini dell'ammissibilità ai finanziamenti previsti dal presente bando, le micro, piccole e medie imprese attive, di cui al precedente art.2, che intendono presentare domanda di "Voucher Fiere", devono svolgere l'attività prevalente in uno dei seguenti settori:

- a. il settore manifatturiero (codice primario Ateco 2007 lett. C);
- b. il settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (codice primario Ateco 2007 lett. D);
- c. il settore della raccolta, trattamento e fornitura di acqua, gestione delle reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e recupero dei materiali (codice primario Ateco 2007 lett. E);
- d. il settore delle costruzioni (codice primario Ateco 2007 lett. F);
- e. i settori di servizi alle imprese (codice primario Ateco 2007):
  - H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
  - J 58 Attività editoriali;
  - J 59 Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
  - J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
  - J 63 Attività dei servizi d'informazione ed altri servizi informatici;
  - M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria;
  - M 74.1 Attività di design specializzate;
  - M 74.2 Attività fotografiche;
  - R 90.01 Rappresentazioni artistiche;
  - R 90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del funzionamento del trattato dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", sono finanziabili le iniziative poste in essere da imprese del settore manifatturiero (codice primario Ateco 2007 lett. C), attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, a condizione che siano soddisfatte alcune condizioni. A tal riguardo, non devono essere considerate trasformazione o commercializzazione né le attività di preparazione alla prima vendita effettuate nelle aziende agricole, come la raccolta, il taglio e la trebbiatura dei cereali o l'imballaggio delle uova, né la prima vendita a rivenditori o a imprese di trasformazione.

Non sono, invece, finanziabili le iniziative poste in essere da imprese appartenenti ai settori di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, ovvero:

- a. imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;



b. imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato.

Sono escluse, inoltre, dall'accesso ai finanziamenti previsti dal presente bando le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

- a. costruzione navale;
- b. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
- c. fibre sintetiche;
- d. servizi di alloggio e di ristorazione;
- e. attività finanziarie, assicurative ed immobiliari;
- f. attività di noleggio e leasing operativo;
- g. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
- h. attività di organizzazioni associative;
- i. attività commerciali e di intermediazione;
- j. attività di consulenza e professionali, regolamentate e non regolamentate.

#### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse destinate all'erogazione dei "Voucher Fiere", di cui al presente bando, ammontano a Euro 1.500.000,00 a valere sulle disponibilità dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014-2020, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi".

Con riferimento alla dotazione complessiva, si precisa che:

- i. **Linea A: euro 1.000.000,00** saranno destinati ai "Voucher Fiere" a parziale copertura dei costi di partecipazione alle fiere internazionali elencate nell'Allegato A, in linea con i settori ed i Paesi "focus" individuati dal Programma strategico regionale di internazionalizzazione, 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 839 del 7 giugno 2016;
- ii. **Linea B: euro 500.000,00** saranno destinati ai "Voucher Fiere" a parziale copertura dei costi di partecipazione alle fiere internazionali non comprese tra quelle elencate nell'Allegato A. Sono escluse le fiere Vinitaly (Verona), Summer Fancy Food (New York) e Anuga (Colonia), in quanto già presenti nel piano promozionale dell'Assessorato all'Agricoltura e oggetto di altro contributo regionale.

#### 5. GESTIONE DEI VOUCHER – FUNZIONI E COMPITI DI UNIONCAMERE PUGLIA

Per effetto della Convenzione approvata con DGR n. 2150 del 21 dicembre 2016 e successivamente sottoscritta in data 28 dicembre 2016, Regione Puglia ha affidato ad Unioncamere Puglia i seguenti compiti e funzioni, connessi con l'attività di supporto tecnico nelle fasi di attuazione e monitoraggio dei "Voucher Fiere", di cui al presente bando:

- supportare la Regione nel garantire la massima diffusione dei bandi pubblici regionali per l'erogazione dei voucher a valere sull'Azione 3.5. del programma Operativo "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" predisposti dalla Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia;
- attivare e garantire le funzioni di sportello telematico per ricevere e protocollare le domande di voucher, in base all'ordine cronologico d'arrivo;
- fornire supporto tecnico alle attività di istruttoria delle domande di voucher, secondo le modalità e nei termini stabiliti dai Bandi pubblici;



- fornire supporto tecnico alla predisposizione delle relazioni sull'esito delle attività di istruttoria svolta dalla Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia che provvederà alla successiva approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie delle richieste ammesse e dei soggetti beneficiari dei voucher;
- fornire supporto tecnico alla verifica della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari dei voucher, secondo le modalità e nei termini stabiliti dai Bandi pubblici;
- fornire supporto tecnico alla predisposizione delle relazioni sull'esito delle attività di verifica della rendicontazione alla Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia che provvederà alla successiva approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive delle richieste ammesse alla successiva erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari dei voucher definitivamente ammessi a finanziamento.

## 6. CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO E TIPOLOGIA ED ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

Il presente bando si applica con le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e dal regolamento regionale n. 15 del 1 agosto 2014 per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI.

Ai sensi delle disposizioni dei succitati regolamenti, i soggetti che intendono beneficiare di un contributo in regime *de minimis*, devono fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti *de minimis* dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Ciascun soggetto proponente che intende beneficiare dei finanziamenti regionali previsti dal presente bando è tenuto ad attestare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa *de minimis*.

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher), fino alla concorrenza dell' **80%** delle spese ammissibili, per l'importo massimo concedibile di **Euro 3.000,00** per fiere internazionali in Paesi Europei (UE a 28), compresa l'Italia, e di **Euro 5.000,00** per le fiere internazionali in Paesi extra-europei.

## 7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alcune tipologie di spese connesse con la partecipazione, in qualità di espositore, a fiere internazionali che si svolgono tra il 1° marzo 2017 ed il 28 febbraio 2018.

Le spese ammissibili, che dovranno riferirsi esclusivamente alle attività connesse con la partecipazione a fiere internazionali, riguardano le seguenti tipologie:

- affitto, da soggetti legittimati, o soggetti attuatori comprese le associazioni di categoria o aziende italiane specializzate in organizzazione di eventi fieristici, degli spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi in base al regolamento della manifestazione fieristica);
- servizi di allestimento e manutenzione degli spazi espositivi (ivi compresi, i servizi di pulizia, di facchinaggio e di allacciamento ai vari servizi di energia elettrica, illuminazione, acqua, internet, ecc.);
- costi di inserimento nel catalogo della manifestazione fieristica;
- servizi di hostess e di interpretariato;
- spese di spedizione dei materiali promozionali ed informativi e prodotti da esporre (limitatamente ai campioni da esposizione) nell'ambito della manifestazione;
- spese di estensione internazionale del marchio apposito per la promozione di prodotti/servizi nei mercati esteri.

Non sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse con la partecipazione alla manifestazione fieristica e, pertanto, tali spese rimangono a carico dell'impresa richiedente.

Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Nel corso dell'esame istruttorio e della verifica della documentazione di rendicontazione, le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la coerenza delle spese sostenute rispetto alle partecipazioni fieristiche previste.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate nel presente articolo potranno essere sostenute a



partire dalla data di presentazione della domanda di voucher, nei termini indicati nel successivo art.8. A tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture. In ogni caso, le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima di tale data, a meno che non si tratti di spese sostenute prima della presentazione della domanda che si sono rese strettamente necessarie per confermare la partecipazione alla fiera oggetto del contributo (ad es. prenotazione dello spazio espositivo).

Le fatture di spesa, o altro documento equipollente purché fiscalmente valido, dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro e non oltre il 28 febbraio 2018. Le spese sostenute oltre tale termine perentorio non verranno riconosciute.

## 8. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

A partire dalle ore 8:00 del giorno 20 febbraio 2017 fino alle ore 19:00 del 27 febbraio 2017, sarà possibile per le aziende interessate all'assegnazione del Voucher presentare il relativo "Modulo domanda contributo Voucher Fiere" sottoscritto digitalmente, corredato obbligatoriamente da copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, **esclusivamente** accedendo al portale <https://webtelemaco.infocamere.it>. Si allega al presente bando il "Modulo domanda contributo Voucher Fiere" da trasmettere on line (Allegato 2).

L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00. Per tale adempimento l'impresa dovrà acquistare la marca da bollo da intermediario abilitato, compilare e firmare digitalmente l'autocertificazione di cui all'allegato 3.

L'istanza può essere validamente presentata anche da altro soggetto, nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 38 comma 3-bis del DPR n.445/2000, come da modello di procura speciale allegato (Allegato 4).

Si precisa che l'accettazione delle pratiche è garantita dal sistema nei seguenti orari: dalle ore 8:00 alle ore 19:00 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 (il sabato). L'inoltro della pratica al di fuori dei suddetti orari ne comporterà la protocollazione a partire dalle ore 8:00 del giorno successivo.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre:

- della firma elettronica del Legale rappresentante dell'impresa (o di altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 38 comma 3-bis del DPR n.445/2000);
- delle credenziali di accesso al portale <https://webtelemaco.infocamere.it> per servizi di consultazione ed invio pratiche, credenziali acquisite secondo le procedure disponibili all'indirizzo [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it); **si consiglia di procedere con la predetta registrazione almeno 48 ore prima della presentazione della domanda**. Completata la registrazione, si riceverà una email con le credenziali per l'accesso. Le imprese già registrate potranno utilizzare le credenziali di accesso al registro imprese già in loro possesso;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC – valido e funzionante.

Acquisite le credenziali di accesso, l'impresa richiedente deve:

1. collegarsi al sito <https://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a. Sportello Pratiche,
  - b. Servizi e-gov (La prima volta occorre completare la REGISTRAZIONE sulla pagina di Servizi E-Gov alla voce "procedi" in basso a destra),
  - c. Contributi alle imprese,
  - d. Accedi,
  - e. Inserire user e password.
3. Cliccare sulla sezione Crea Modello, selezionare Tipologia "Richiesta contributi" e selezionare Sportello Unioncamere Puglia e successivamente il Bando 17VA – Voucher Fiere Linea "A" oppure 17VB – Voucher Fiere Linea "B".
4. Inserire a sistema i dati dell'impresa per generare il modello base della domanda;
5. Scaricare il modello base - Richiesta contributi, firmarlo digitalmente e allegarlo con la funzione "Nuova pratica. Nel caso in cui si chiuda la sessione di lavoro è necessario entrare nuovamente nel sistema e cliccare sulla sezione "Nuova", compilare i campi CCIA e N. REA, selezionare tipo pratica "richiesta contributi", e sportello di destinazione "Unioncamere Puglia". Con la funzione sfoglia agganciare il modello precedentemente firmato digitalmente e selezionare il pulsante "Avvia creazione".
6. Scaricare dal sito [www.internazionalizzazione.regione.puglia.it](http://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it) -sezione IN EVIDENZA- e compilare i seguenti documenti:



- il modulo domanda contributo voucher fiere (Allegato 2);
  - dichiarazione sostitutiva dell'assolvimento dell'imposta di bollo (Allegato 3);
  - procura speciale, in caso di presentazione istanza da parte di altro soggetto (Allegato 4);
7. sottoscrivere digitalmente i predetti documenti e allegarli al sistema con la funzione "Allega";
8. procedere all'invio telematico tramite la funzione "Invio pratica".

Al completamento dell'iter di invio, l'impresa riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di registrazione ai Servizi E-Gov, il numero di protocollo assegnato alla pratica telematica.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Nella domanda, l'impresa:

- comunica l'interesse all'assegnazione del/dei Voucher previsto/i dal presente Bando;
- dichiara di possedere i requisiti previsti dal punto 3 del Bando e rende le altre dichiarazioni prescritte;
- comunica i propri dati anagrafici;
- indica un indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) valido e funzionante;

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate prima del termine di apertura del Bando;
- prive dei campi obbligatori debitamente compilati;
- non sottoscritte digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa;
- prive degli Allegati obbligatori: Modello base, il modulo domanda contributo voucher fiere, Dichiarazione sostitutiva dell'assolvimento dell'imposta di bollo, eventuale procura speciale, documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. **(Attenzione! Non c'è nessun controllo automatico da parte dello sportello sulla presenza di allegati obbligatori)**

Ciascuna impresa potrà beneficiare al massimo di n. 1 Voucher Fiere a valere sul presente Bando.

Pertanto, ogni domanda di voucher successiva alla prima, presentata dallo stesso soggetto, non verrà presa in esame. A tale scopo faranno fede la data e il numero di protocollo che saranno generati e restituiti dal sistema in forma automatizzata.

Eventuali integrazioni o chiarimenti potranno essere richiesti per via elettronica all'impresa richiedente e dovranno essere forniti a Unioncamere Puglia ([bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it](mailto:bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it)) entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. A tal fine, l'indicazione di un indirizzo PEC di riferimento per l'impresa per la richiesta di contributo costituisce un elemento indefettibile affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica. Unioncamere Puglia non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

## 9. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

La procedura di assegnazione dei Voucher Fiere sarà di tipo valutativo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, e prevede la determinazione di una graduatoria di merito per ciascuna Linea di Intervento (Linea A e Linea B), a partire dal primo classificato per punteggio e per ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse, per ciascuna graduatoria, come definite all'art.4.

Le domande di Voucher Fiere verranno protocollate secondo l'ordine cronologico di arrivo e verranno esaminate da Unioncamere Puglia entro il 31 marzo 2017, al fine di accertare la relativa esaminabilità mediante la verifica di:

- la ricevibilità della domanda, con riferimento alla completezza e conformità della documentazione prodotta;
- il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa richiedente, di cui agli Artt. 2 e 3 del presente bando.



**REGIONE  
PUGLIA**



Per tutte le domande che risultano non esaminabili sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di decadenza. Tale comunicazione non è da considerarsi un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, in quanto non si configura il rigetto di un'istanza, bensì si comunica semplicemente la decadenza della domanda.

Per tutte le domande che risultano esaminabili, si procederà con la valutazione entro 60 giorni e con l'assegnazione del punteggio di merito, fino ad un massimo di 6 punti, tenendo conto dei seguenti criteri:

i. fatturato export:

per le imprese che dichiarano un fatturato export inferiore a Euro 100.000,00: 2 punti;

per le imprese che dichiarano un fatturato export pari o superiore a Euro 100.000,00: 1 punto;

ii. per le imprese iscritte nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "P.M.I. Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015: 1 punto;

iii. per le imprese che dispongono di un sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera: 1 punto;

iv. per le imprese in cui il titolare o il dipendente preposto al commercio con l'estero sia in possesso di una certificazione linguistica, riconosciuta a livello internazionale di livello pari almeno a B2 o di un diploma di laurea in lingua straniera: 1 punto;

v. per le imprese che hanno registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri: 1 punto.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di Voucher Fiere, il punteggio di soglia e condizione minima di ammissibilità è di 3 / 6 punti.

Per tutte le domande che non raggiungono la soglia di punteggio minimo e che risultano, quindi, non ammissibili sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di non ammissibilità e la relativa domanda verrà considerata decaduta.

Le domande che raggiungono la soglia di punteggio minimo e che risultano, quindi, ammissibili verranno inserite nella graduatoria di riferimento (Linea A o Linea B), in base al punteggio conseguito e, a parità di punteggio, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di voucher presso lo sportello telematico.

L'assegnazione dei Voucher Fiere sarà effettuata secondo la posizione in graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna Linea.

La Regione Puglia provvede, con proprio atto, ad approvare la graduatoria, completa dell'elenco dei Voucher Fiere assegnati alle imprese beneficiarie. Tale provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie disponibili in funzione delle effettive richieste, la Regione Puglia si riserva la facoltà di:

- ricollocare all'interno di ciascuna Linea le risorse residuali;
- riaprire i termini di scadenza del bando, prolungandone gli effetti in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti.

L'assegnazione dei Voucher Fiere sarà comunicata tramite e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato dall'impresa in fase di presentazione domanda.

## **10. VARIAZIONI**

Qualora si verificano eventi eccezionali e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione alla fiera prescelta in fase di presentazione della domanda di voucher, il beneficiario potrà inoltrare richiesta di variazione, tramite una comunicazione formale da inviare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PE), al seguente indirizzo [bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it](mailto:bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it), indicando la nuova fiera a cui intende partecipare, purché inquadrabile nella medesima Linea sulla quale è stato assegnato il voucher e, comunque, non più tardi di 20 giorni prima dalla data di inizio della fiera.





## 11. RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI VOUCHER

Ai fini dell'erogazione del contributo nella misura massima concedibile, l'impresa beneficiaria dovrà presentare **esclusivamente in via telematica** la **"Pratica di rendicontazione"** (Allegato 5), firmata dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria, unitamente alla seguente documentazione di rendicontazione:

- Report sintetico di partecipazione Fiera, secondo lo schema (Allegato 5 bis) firmato digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria;
- copia di eventuali contratti e lettere d'incarico sottoscritte con l'Ente Fiera e con altri fornitori;
- copia delle fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti) riportanti il dettaglio delle voci di spesa, tra quelle ammissibili di cui al punto 7 e debitamente annullate con la dicitura *"POR PUGLIA 2014-2020, Asse III - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"*;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture presentate (ad es. copia di estratti conto con il dettaglio di bonifici bancari eseguiti o altro metodo tracciabile e relativo estratto conto da cui si evince il pagamento delle fatture rendicontate);
- documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla manifestazione fieristica (n. 2 immagini fotografiche dello stand ripreso da posizioni diverse e pass d'ingresso per la fiera);
- dimostrazione dell'eventuale inserimento (se previsto in domanda) nel/nei catalogo/ghi della manifestazione fieristica per la quale è stato richiesto il contributo.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente dal conto corrente dedicato dell'impresa beneficiaria, con mezzi di pagamento direttamente intestati ai fornitori, utilizzando una forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

In ogni caso, non sono ammessi pagamenti in contanti o pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra l'impresa beneficiaria ed il fornitore.

La **"Pratica di rendicontazione"** (Allegato 5), unitamente alla documentazione delle spese di cui sopra, va sottoscritta digitalmente e presentata esclusivamente tramite accesso al portale <https://webtelemaco.infocamere.it>, alla voce **"Servizi e-gov – Sportelli Telematici – Contributi alle Imprese – Crea modello – Tipologia: Rendicontazione"**.

In ogni caso, l'impresa beneficiaria deve presentare la pratica di rendicontazione del contributo, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese sostenute entro 30 giorni dalla data di conclusione della fiera per la quale il voucher è stato assegnato, o al più tardi entro il 31 luglio 2017, per le fiere alle quali si partecipa prima della pubblicazione della graduatoria.

La documentazione presentata oltre il suddetto termine ultimo dei 30 giorni verrà considerata non ammissibile e non verrà esaminata, per cui il relativo voucher assegnato verrà considerato decaduto.

Unioncamere Puglia procederà ad esaminare la domanda di liquidazione del contributo e la documentazione di rendicontazione allegata, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione, sulla base di verifiche documentali e/o eventuali sopralluoghi presso la sede dell'impresa beneficiaria.

Nel corso delle verifiche sarà accertato quanto di seguito indicato:

- la completezza e la regolarità della documentazione prodotta;
- che le attività svolte e le spese sostenute siano conformi e inerenti a quanto previsto nella domanda di voucher, ammessa a finanziamento;
- che le spese dichiarate in sede di rendicontazione siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dall'impresa beneficiaria;
- la congruità delle spese sostenute e la corretta destinazione del contributo assegnato;



- il possesso e il mantenimento, da parte dell'impresa beneficiaria, dei requisiti richiesti per la concessione del voucher;
- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nell'Avviso e dai suoi allegati per la concessione del finanziamento stesso nonché delle ulteriori prescrizioni stabilite dal medesimo Avviso e dai suoi allegati.

Unioncamere Puglia si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti sulle attività svolte e sulla documentazione di rendicontazione delle spese presentata. L'eventuale documentazione integrativa richiesta deve essere inviata entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della spesa relativa. Tali integrazioni sospendono i termini per completare l'esame della documentazione.

Unioncamere Puglia provvederà a trasmettere alla Regione Puglia, con frequenza mensile, una specifica relazione sull'esito dell'esame della documentazione di rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie nel mese di riferimento precedente e, quindi, a predisporre l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare, nonché dei voucher da revocare per non ammissibilità della rendicontazione prodotta.

Entro 30 giorni dalla ricezione della relazione mensile, la Regione Puglia provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare e dei voucher da revocare per non ammissibilità della rendicontazione prodotta. Tale provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Contestualmente all'approvazione dell'elenco definitivo, la Regione Puglia provvederà all'erogazione del voucher, ovvero all'eventuale avvio della procedura di revoca del voucher assegnato per non ammissibilità della rendicontazione prodotta.

## 12. RINUNCIA AL VOUCHER

L'impresa beneficiaria può rinunciare al Voucher fiere assegnato, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di assegnazione, tramite una comunicazione formale di tale rinuncia da inviare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo: [bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it](mailto:bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it).

## 13. DECADENZA E SANZIONI

L'impresa decadrà dal diritto di erogazione del Voucher fiere assegnato qualora:

- i requisiti soggettivi previsti ai punti 2 e 3 del presente bando risultino insussistenti al momento della domanda o vengano meno in un momento antecedente alla erogazione del contributo;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte;
- la realizzazione delle attività non sia conforme all'intervento ammesso al contributo;
- non siano rispettati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese, secondo quanto previsto al punto 11.

Restano ferme in ogni caso, in caso di false dichiarazioni, le sanzioni civili e penali richiamate all'art. 76 del D.P.R.28/12/00 n. 445.

## 14. CONTROLLI

La Regione Puglia può disporre a campione in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dell'impresa beneficiaria sulle attività e sulle spese oggetto di intervento. I controlli, svolti direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di Voucher;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti di rendicontazione richiesti dal bando (fatture, contratti).

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il voucher assegnato.

## 15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, si informa che titolare del trattamento dei dati è UnionCamere Puglia, nella persona del dott. Matteo Rucci.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

#### **16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Rosaria Cervelli (m.cervelli@regione.puglia.it).

#### **17. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI**

Informazioni relative al presente bando ed in particolare per l'assistenza in fase di presentazione della domanda e per l'istruttoria amministrativa potranno essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo [bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it](mailto:bandi.unioncamerepuglia.it@legalmail.it).